

# La super stagione di Ravanelli «Punto al professionismo»

**Ciclismo.** Quattro vittorie nel 2018 per il dilettante di Almenno San Salvatore  
«Ora cinque gare con i "pro" per meritarmi il passaggio: ho già dei contatti»

**RENATO FOSSANI**

Con la vittoria ottenuta martedì a Collecchio, nel Parmense, Simone Ravanelli, di Almenno San Salvatore, portacolori del team bresciano Biesse-Carrera-Gavardo, ha praticamente concluso la stagione tra i dilettanti. L'attendono cinque gare tra i professionisti, categoria in cui si augura di rimanere stabilmente dall'anno prossimo.

Del resto rappresenta l'obiettivo di una carriera iniziata una dozzina di anni fa con il fratello Matteo, il quale ha «retto» sui pedali sino agli juniores quindi ha mollato. Non Simone, che ha insistito nonostante le inevitabili difficoltà di volta in volta incontrate. Ha avuto il pieno appoggio dei genitori Elisabetta e Giorgio, l'affettuoso incoraggiamento di nonna Olga. A questo punto della carriera, a 23 anni, si trova davvero al bivio, il più importante: «In effetti - conferma - è andata così, ma il passo importante lo devo ancora compiere. Sono impegnato al massimo per raggiungerlo, tanto che sono in corso contatti con due-tre squadre Professional». Davvero ritiene concluso l'iter tra i dilettanti? «Quest'anno sicuramente. Da adesso a fine stagione disputerò cinque gare con i professionisti con la mia attuale squadra, la Biesse-Carrera.



Una vittoria di questa annata di Simone Ravanelli, 23 anni FOTO RODELLA

Sabato (domani, ndr) a Cesenatico mi attende il Memorial Pantani, domenica a Pescara il Trofeo Matteotti, e ad ottobre altre tre gare: la cronometro valevole per il Campionato italiano, il Giro dell'Emilia e il Trofeo Beghelli. Occasioni importanti se non decisive per il passaggio a cui facevo riferimento».

Sorprende il fatto che Rava-

zione con risultati inaspettati. Perché, dunque, non mettermi in gioco?».

Certo, provare non costa niente, tutt'altro. A questo punto Simone ripercorre al rallentatore i momenti della carriera e sottolinea: «Una presenza discreta ma costante è quella dell'ex professionista Ennio Vanotti, i suoi consigli mi sono stati e tuttora mi sono preziosi. Sono molto riconoscente ai miei genitori, che mi hanno consentito di frequentare il liceo scientifico (è diplomato, ndr) e nello stesso tempo correre in bicicletta. Ho dovuto affrontare stagioni sfortunate che mi hanno condizionato nel rendimento: prima problemi di tiroide, lo scorso anno la frattura dell'osso sacro rimediata nella prima tappa del Giro d'Italia under 23. Ma non ho mai mollato». Il rapporto con la maglia azzurra? «Beh, l'ho vestita tre volte, l'ultima al recente trofeo Agostoni, a Lissone. Penso di averla onorata non tanto per il 20° posto fra i 40 arrivati, ma per l'impegno che ho riservato ai leader della squadra».

A questo punto? «Porto a termine una stagione importante (quattro vittorie, un secondo e tre terzi posti, ndr), con l'obiettivo di realizzare il sogno che conoscete...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Sovere il Trofeo Penne Nere E stavolta è prova di Coppa Italia

**Skiroll**

Appuntamento ghiotto domani per gli appassionati: previsto un gran duello fra Pellegrino e Manificat

Ghiotto appuntamento di fine stagione domani a Sovere, dove i big del fondismo internazionale saranno di scena nell'8° Trofeo Penne Nere, gara di skiroll organizzata dal Gruppo Sportivo Alpini locale. Elevata

a prova valida per la Coppa Italia, la sfida avrà luogo lungo un inedito percorso misto tra Costa Volpino e Sovere sul quale - in tecnica libera e con l'avvincente formula della mass start - infiammeranno l'asfalto di Sovere alcuni tra i più forti specialisti al mondo, primo fra tutti il vice campione olimpico Federico Pellegrino, che dovrà vedersela con il francese Maurice Manificat e con gli altri fuoriclasse della Nazionale azzurra, mentre

per l'altra metà del cielo è garantita la presenza di tutte le migliori.

Giunta all'ottava edizione, la gara quest'anno coincide con una ricorrenza speciale per il sodalizio della Val Borlezza, il 50° di fondazione del Gsa (nato nel 1968 come Sci Club Alpini d'Italia), che quindi ha deciso di «dedicare la kermesse a tutte le donne e gli uomini del Gsa: dai fondatori a tutti i tecnici, allenatori e accompagnatori che nel

tempo si sono succeduti; dagli atleti "storici" degli anni andati ai giovani atleti dei tempi moderni», come si legge sulla locandina di presentazione.

Teatro della sfida i 10 chilometri del percorso che con partenza alle 16 da Costa Volpino per la prima volta costeggerà la riva del lago d'Iseo per poi inerparsi fino a Sovere, con la finish line posta davanti alla Pro Loco in piazza Repubblica proprio in onore della speciale ricorrenza.

Premiazioni nella tensostruttura del Parco comunale Silvestri a Sovere.

**Maurò de Nicola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Block notes

**VOLLEY, MONDIALE MASCHILE**

**OGGI A MILANO ITALIA-FINLANDIA** I Mondiali di pallavolo maschile, in corso fra il nostro paese e la Bulgaria, entrano nel vivo: comincia oggi per concludersi domenica la seconda fase, alla quale si sono qualificate 16 squadre, ora suddivise in quattro gironi da quattro. Le sedi: Milano e Bologna in Italia, Sofia e Varna in Bulgaria. Dopo l'en plein nella prima fase (cinque vittorie su cinque), l'Italia è stata inserita nella Pool E, che avrà sede al Forum di Assago: stasera alle 21,15 gli azzurri sfidano la Finlandia (diretta tv su Raidue); prima, alle 17, l'altro match del gruppo, Olanda-Russia. Le squadre si sono portate dietro i punti conquistati nella prima fase, dunque il punteggio pieno della squadra del ct Blengini è basilare: potrebbe addirittura bastare vincere stasera. La classifica: Italia 15 punti; Olanda 11; Russia 10; Finlandia 6. Saranno sei, i vincitori di ogni girone e le due migliori seconde, le formazioni che voleranno poi a Torino per la fase finale (26-30 settembre): due gironi da tre squadre ciascuno, poi semifinali e finali per le medaglie.

**VOLLEY FEMMINILE**

**LE AZZURRE VOLANO IN GIAPPONE**

Oggi pomeriggio la Nazionale femminile partirà da Milano Malpensa alla volta del Giappone, dove sarà impegnata nel Mondiale (29 settembre-20 ottobre). Le ragazze del ct Davide Mazzanti sono inserite nella Pool B di Sapporo: esordio il 29 settembre (ore 6,40 italiane) con la Bulgaria. Le due palleggiatrici sono la bergamasca Ofelia Malinova e Carlotta Cambi della Zanetti Volley Bergamo.

**BASEBALL, SEMINATI AZZURRO**

**STAGE IN NAZIONALE IN ARIZONA**

C'è anche Leonardo Seminati, 19enne di Torre Boldone, tra i convocati della nazionale maggiore di baseball per lo stage che l'Italia svolgerà dal 28 settembre al 13 ottobre in Arizona. Durante la tournée, l'Italia giocherà contro Oakland Athletics, Cincinnati Reds (la squadra con cui Seminati ha firmato nel luglio 2017), Texas Rangers, Los Angeles Dodgers, Chicago White Sox e Kansas City Royals. (L. B.)

**LA WADA REINTEGRA LA RUSSIA**

**STOP AL «CASTIGO» DOPO TRE ANNI**

La Wada reintegra la Russia. L'ufficialità è arrivata dopo la riunione dell'Esecutivo dell'agenzia mondiale antidoping. Decisione soggetta a rigide condizioni: fissata una scadenza entro la quale la Wada dovrà avere accesso ai dati e ai campioni dell'ex laboratorio di Mosca. Se non verrà rispettata, la Rusada (agenzia antidoping russa) sarà nuovamente sospesa. Dopo quasi tre anni finisce il castigo della Russia: era stata chiamata a rispondere di doping di stato, fra il 2011 e il 2015, compresa la manipolazione di campioni e l'insabbiamento delle positività dei propri atleti ai Giochi invernali di Sochi 2014.

**TENNIS**

**WOZNIACKI KO: GIORGI AI QUARTI**

Camila Giorgi si è qualificata per i quarti di finale del torneo Wta di Tokyo, in Giappone. Al secondo turno la 26enne di Macerata ha eliminato 6-2 2-6 6-4 la danese campionessa in carica Caroline Wozniacki, n. 2 del ranking mondiale e prima favorita del seeding. Oggi la Giorgi si giocherà un posto nelle semifinali con la bielorusa Victoria Azarenka.

**BENE ANCHE CECCHINATO**

Ai quarti, ma a San Pietroburgo, anche Marco Cecchinato. Il 25enne palermitano, numero 22 Atp e terza testa di serie, ha sconfitto al secondo turno (per lui l'esordio) per 7-5 7-6(6) lo slovacco Lukas Lacko, n. 77.

**BASKET SERIE A2**

**BB14, TORNEO A CASTEL SAN PIETRO**

La Bergamo Basket 2014 prende parte oggi e domani a un torneo quadrangolare a Castel San Pietro (Bologna): avversarie tre squadre pari categoria di serie A2, Trapani (girone Ovest, quello della BB14), Fortitudo Bologna e Ravenna (Est). Oggi alle 18,45 i ragazzi di Sandro Dell'Agnello (formazione al completo)

sfideranno il Ravenna dell'ex Marco Laganà (gli americani Hairston e Smith e i lunghi Gandini e Masciadri gli altri punti di forza per coach Mazzon); a seguire l'altra semifinale. Domani alle 18 e alle 21,15 le finali. (G. F.)

**CICLISMO**

**«SABATINI», FUGA DI MASNADA**

Il 29enne spagnolo Juan José Lobato della Nippo Vini Fantini ha sorpreso il gruppo con uno allungo a 400 metri dal traguardo aggiudicandosi, a Peccioli (Pistoia), la Coppa Sabatini. Vittoria accolta con gioia dai direttori sportivi Mario Manzoni e Valerio Tebaldi, ex professionisti bergamaschi. Lobato ha preceduto il bresciano Sonny Colbrelli e il trentino Gianni Moscon, che si è confermato in grandi condizioni. Da sottolineare la lunga fuga, iniziata subito dopo la partenza, del bergamasco Fausto Masnada con altri cinque avventurieri. È stato l'ultimo a desistere e ad aiutare sull'ultimo strappo, con l'altro orobico Mattia Cattaneo, il compagno di squadra Francesco Gavazzi (Androni), che ha concluso sesto.

**TROFEO PANTANI, COVI AFFIANCA ARU**

Domani a Cesenatico ritorna il Memorial Marco Pantani, e della squadra azzurra fanno parte, oltre ai professionisti Aru, Brambilla, Cataldo, Formolo e Montaguti, anche gli under 23 Samuele Battistella (Zalf) e Alessandro Covi, ventenne varesino che con il Team Colpack ha ottenuto cinque successi e si è già accordato con l'Uae Emirates per il debutto tra i professionisti nel 2020. A una settimana o poco più dal Mondiale di Innsbruck, in Austria, sarà tuttavia Fabio Aru l'osservato speciale al «Pantani» dal responsabile della nazionale Davide Cassani.

**MONDIALI DONNE, OK PER MALCOTTI**

Per la gara in linea delle juniores al Mondiale di Innsbruck, giovedì 27 settembre, il ct delle nazionali femminili Edoardo Salvoldi ha confermato ieri la partecipazione della trentina Barbara Malcotti (Valcar-Pbm), che sarà affiancata da Camilla Alessio, Vittoria Guazzini, Matilde Vitillo, Marta Cavalli, pure della Valcar, è stata confermata riserva della cronometro donne élite. (R. F.)

**ARTI MARZIALI**

**KICK BOXING**

A Jesolo si svolgono i Mondiali cadetti /juniores. Nella nazionale italiana Fikbms/Coni otto bergamaschi: Andrea Guadalaxara, Karim Touiss, Adam Touiss, Gessica Filippi, Fabian Gsell, Simone Carrara (Cskb Trescore), Elena Tombini, Nicolò Tumolo (Seriana KB).

**TAEKWONDO**

Matteo Milani, atleta di punta del taekwondo d'Italia, si trova a Taoyuan, in Cina, allo World Tkd Grand Prix dei 32 migliori atleti al mondo. Nella categoria kg +80 ha perso 16-3 contro Anthony Obame del Gabon. Sconfitti anche Daniela Rotolo e Cristiana Rizzelli.

**KARATE**

Trentadue bergamaschi partecipano alla International Turin Cup, a Torino, con 13 nazioni. (Em. C.)

**TAMBURELLO**

**MEMORIAL MAGNANI A SAN PAOLO**

Domani a San Paolo d'Argon quattro squadre di serie A femminile daranno vita al terzo Memorial Alice Magnani, sfortunata atleta deceduta tre anni fa in un incidente stradale a soli 22 anni. Il programma: dalle 9,30 le semifinali fra San Paolo d'Argon e Cavalcaselle (Verona) e le trentine Mezzolombardo e Segno. Dalle 14,30 le finali.

**FASI NAZIONALI SERIE C E D**

La Feder-tamburello ha comunicato i campi dove si disputeranno domani le semifinali delle fasi nazionali dei campionati delle serie C e D. Per la serie C il Dossena affronterà il Bergosatollo a Palazzolo Veronese, mentre per la D la «seconda» squadra dell'Arcene sfiderà il Valle San Felice a Cavriana (Mantova). In caso di vittoria, il 6 e 7 ottobre disputeranno la finale per il titolo nazionale di categoria. Il Dossena conquisterà anche una delle due promozioni in serie B abbinate alla qualificazione nella finale. Su tutti i campi si inizia alle 15. (B. G.)

### UNA PEDALATA DA GUINNESS PROTAGONISTI TRE CREMASCHI

## La Nembro-Selvino 15 volte di fila Coperto il dislivello dell'Everest

Uomini di pianura alla ricerca del record sulla salita Nembro-Selvino. I cremaschi Andrea Fontanini, 43 anni, Alessandro Zuffetti, 42, e Fabio Foppa Pedretti, 40, hanno concluso positivamente l'esperienza «Everesting», 335 km con i quali il trio ha raggiunto i quasi

9.000 metri di dislivello paragonabili all'altitudine del monte Everest (che misura 8.848 metri), andando così a piazzarsi nella «hall of fame» dell'Everesting (circa 2000 «matte» in tutto il pianeta che si cimentano in queste imprese di fatica e resistenza), che è organizzato da Hells 500, l'associazione che se ne occupa. Un'interagionata sui pe-

dali, dalle 4,30 del mattino fino alle 2 della notte con brevi interruzioni al camper situato in quota per rifornirsi, ben 15 ascese e altrettante discese delle quali conoscono ormai ogni minima buca e un record che stuzzicando diversi bergamaschi. Unascommessa, quella del trio cremasco, che fa il paio con quella recente di due bergamaschi

alla Roncole e che ha solide basi nel mondo del ciclismo amatoriale: per loro salire su una bici da corsa è una routine che si ripete da anni. Sull'ascesa verso l'altipiano si è creato un gruppetto compatto, scortato da una ventina di amici che si sono alternati al fianco dei tre per far loro compagnia nel momento del bisogno. «Il Selvino è stata la mia prima salita - dice Fabio Foppa Pedretti - e per noi cremaschi un riferimento abitando in pianura. La vera sfida è vincere i tanti momenti di difficoltà in cui ti imbatti, siamo arrivati in fondo grazie al sostegno reciproco che ci siamo dati».

**Simone Maser**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Zuffetti, Fontanini e Foppa Pedretti (335 km su e giù)